

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE



MIDOSSÌ

CIVITA CASTELLANA

PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

2022-2025

Via F. Petrarca s.n.c.
Civita Castellana (VT)

C.M.: VTIS007001

C.F. 90056850564

☎ 0761/513671

✉ vtis007001@istruzione.it

✉ vtis007001@pec.istruzione.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola U. MIDOSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo
- 75** Reti e Convenzioni attivate

78 Piano di formazione del personale docente

81 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

L'IIS "U. Midossi" è formato da tre plessi situati in due comuni diversi, in un territorio a prevalente economia agricola a cui si aggiungono il distretto industriale della ceramica e il settore dei servizi ad esso collegato. Le crisi produttive sono diventate cicliche per effetto della policrisi mondiale (conseguenze della pandemia, ricadute di conflitti bellici regionali, debolezza del sistema diplomatico multilaterale) e ben visibili su scala anche locale. La scuola accoglie studenti provenienti da un ampio areale della provincia di Viterbo, e al tempo stesso anche da fuori provincia; offre percorsi di formazione in grado di immettere direttamente nel mondo del lavoro oppure di permettere la prosecuzione degli studi nelle università e negli ITS, ovvero gli Istituti Tecnici Superiori. La popolazione scolastica registra un numero di iscritti superiore alla media nell'artistico e nell'ITT. Si ha inoltre una media superiore a quella nazionale nel numero di studenti con certificazione o con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento. All'interno della popolazione scolastica la media percentuale di studenti non italofoni è superiore ai riferimenti nazionali: si tratta di studenti di seconda generazione che risultano pertanto ben integrati dal punto di vista relazionale e sociale o di studenti di recente inserimento che necessitano di percorsi di alfabetizzazione e inclusione. La distribuzione degli studenti del primo anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo attesta che il liceo artistico e l'ITT sono usciti con esito compreso tra 7 e 8.

Vincoli:

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie risulta essere complessivamente medio-basso. Alcune famiglie sono monoreddito o con reddito complessivo insufficiente a soddisfare i bisogni primari. Le crisi economiche che si sono susseguite hanno profondamente intaccato la tenuta del tessuto familiare e sociale degli studenti, con ripercussioni importanti sulla possibilità di acquistare il materiale scolastico, di provvedere al pagamento delle tasse e dei contributi volontari, di partecipare alle uscite e alle proposte formative extracurricolari, di iscriversi a corsi specialistici. Una situazione che richiede particolare attenzione per le sue ripercussioni scolastiche è la crisi relazionale che vivono alcuni nuclei familiari, che determina nei figli disagio psichico, difficoltà sociali, abbandono, devianze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

U. MIDOSSÌ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VTIS007001
Indirizzo	VIA PETRARCA SNC CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA
Telefono	0761513671
Email	VTIS007001@istruzione.it
Pec	vtis007001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.midossi.gov.it

Plessi

"U. MIDOSSÌ" - CIVITA CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	VTSD00701T
Indirizzo	VIA GRAMSCI 1 - 01033 CIVITA CASTELLANA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE



- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - CERAMICA

Totale Alunni 252

"U. MIDOSSI" - VIGNANELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice VTSD00702V

Indirizzo VIA VIGNOLA VIGNANELLO 01039 VIGNANELLO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 112

I.T.I.S. CIVITA CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice VTTF00701D

Indirizzo VIA PETRARCA SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ELETTROTECNICA



- INFORMATICA
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni

510

Approfondimento

Opportunità:

L'Istituto è articolato in più plessi: i Comuni di Nepi, Vignanello e Civita Castellana sorgono su un'area abitata sin da tempi antichissimi, come dimostrano le vaste aree archeologiche che hanno avuto una rilevanza storica che ha attraversato i secoli, di cui rimangono importanti testimonianze archeologiche, architettoniche e artistiche. Tra le risorse economiche principali del territorio si sottolinea l'antica vocazione agricola: nel caso di singole aziende l'agricoltura e l'allevamento si sono trasformati in un settore d'eccellenza attraverso la ricerca di mercati alternativi alla grande distribuzione e l'attenzione posta al settore dell'agricoltura BIO; per questa ragione ITT ha attivato un indirizzo agrario "Ambiente, agricoltura e alimentazione" a partire dall'a.s. 2017-2018. La produzione di ceramica è una vocazione antica soprattutto per il comune di Civita Castellana, dovuta anche alla facile reperibilità dell'argilla presente nel luogo: infatti l'area possiede industrie estrattive di tufo, travertino e argilla. Le fabbriche sopravvissute alla crisi economica hanno messo in campo nuove tecnologie, potenziando ulteriormente i servizi e sviluppando l'eccellenza e il design. Tali innovazioni rappresentano potenziali sbocchi lavorativi per gli studenti. Buono il livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio: attraverso le Reti di ambito viene incentivata la formazione in servizio del personale scolastico e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il territorio presenta una connotazione prevalentemente agricola: l'utenza, in generale, dispone di sufficienti risorse economiche ma si registrano anche situazioni di immigrazione, che spesso sfociano in segnali di disagio, marginalità sociale e isolamento geografico a causa della mancanza di agili collegamenti con le cittadine limitrofe. Il corpo docente dell'Istituto si impegna concretamente per realizzare l'accoglienza, l'alfabetizzazione e l'integrazione di tutti gli studenti. Tuttavia, le risorse per l'effettiva attuazione di attività di supporto didattico per gli alunni non italiani sono limitate a causa dell'assenza del sostegno di mediatori linguistici e culturali. Le risorse da destinare al potenziamento della rete informatica e delle dotazioni tecnologiche e didattiche non sono sempre sufficienti per rispondere a tutte le esigenze dell'Istituto e consentire un rinnovamento dei dispositivi



stessi e della didattica. Essendoci molti studenti pendolari, si registra scarsa disponibilità a seguire con la necessaria regolarità le attività extracurricolari proposte. Le attività di arricchimento dell'offerta formativa svolte in orario extracurricolare evidenziano infatti bassi livelli di adesione. La messa in campo di metodologie didattiche innovative ed inclusive, il ricorso sempre più frequente alla modalità laboratoriale richiederebbe il rinnovamento di alcuni spazi esistenti al fine di creare ambienti di apprendimento consoni ai bisogni educativi dei discenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	2
	Disegno	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Restauro	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1

Approfondimento

Opportunità:

Dal punto di vista delle infrastrutture tecnologiche, la scuola ha conosciuto negli ultimi anni un significativo incremento delle dotazioni tecniche, tecnologiche e laboratoriali, soprattutto attraverso finanziamenti PON, PNRR, anche se dal punto di vista dell'ampliamento dell'offerta formativa il maggiore finanziatore rimane lo Stato Italiano. L'istituto è dotato di diversi laboratori. In particolare: l'Istituto Tecnico dispone di quattro laboratori d'informatica, due di elettronica, due di chimica, uno di Fisica ed uno di agraria; il Liceo Artistico di Civita Castellana è dotato di due laboratori



d'informatica, due di scultura , uno di pittura e uno di Design; il Liceo Artistico di Vignanello possiede due laboratori di audiovisivo-multimediale, uno di scultura, due di pittura e due laboratori polivalenti; i Licei Linguistico e delle Scienze Umane sono attrezzati con due laboratori linguistici e uno di Scienze Naturali. La maggior parte delle aule dell'istituto, in alcuni plessi il 100%, è dotata di monitor interattivi e/o Lim che permettono di attuare delle metodologie didattiche innovative. All'interno del Liceo Artistico di Civita Castellana è presente il Museo della Ceramica "Casimiro Marcantoni" appartenente alla rete nazionale dei musei della ceramica. Il museo rappresenta un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa e di dialogo con la realtà culturale del territorio. L'istituto Midossi ha la responsabilità didattica e scientifica del museo.

Vincoli:

Le strutture che ospitano le sedi scolastiche risultano molto diverse tra loro e anche distanti. Infatti ci sono difficoltà sia logistiche che di trasporto da affrontare per realizzare attività in collaborazione. Anche nelle singole strutture si evidenziano carenze e limiti: i Licei di Nepi e di Vignanello devono usufruire della Palestra Comunale; il Liceo Artistico di Civita Castellana utilizza la palestra di un altro istituto. All'interno dell'Istituto sono presenti due biblioteche (due dei quattro plessi ne sono dunque sfornite), che hanno visto un incremento della dotazione libraria, ma che non sono ancora dotate di archivio e strumentazioni digitali, oltre che essere ancora chiuse al territorio. Tutti i plessi sono dotati di sistemi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ad eccezione dell'istituto tecnico dove i lavori sono in fase di esecuzione.



Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	31

Approfondimento

Opportunità:

La maggior parte dei docenti della scuola è abbastanza giovane. Ciò rappresenta un'opportunità dal momento che il personale è maggiormente portato all'utilizzo delle nuove tecnologie e allo sviluppo di una didattica innovativa. Principio fondamentale dell'Istituto è l'inclusione. I docenti di sostegno, insieme ai Consigli di Classe, monitorano costantemente gli obiettivi raggiunti dagli alunni con bisogni educativi speciali, intervenendo opportunamente qualora se ne riscontri necessità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti. Il personale è in possesso, seppur in maniera disomogenea, di certificazioni linguistiche, ECDL, CAD, certificati di formazione sulla sicurezza (con presenza di docenti formatori) e di alte professionalità a livello artistico e artigianale.

Vincoli:

Rimane ancora troppo alta la percentuale di docenti non di ruolo, quindi non è sempre possibile garantire la continuità didattica, soprattutto per gli insegnanti di sostegno. Pur intraprendendo iniziative di formazione per il personale docente, la scuola non possiede un efficace sistema di monitoraggio di tali attività.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Midossi ha sempre basato la sua attività sul rapporto con il territorio, nell'ottica di creare un sistema in grado di realizzare produzioni innovative legate alla tradizione, alle risorse e alla cultura locale. È sempre stato uno degli obiettivi della proposta didattica cercare di fondere le competenze artigianali con quelle industriali, al fine di garantire agli studenti il giusto livello di competenze e conoscenze sia che decidano di proseguire gli studi, sia che intendano affacciarsi nel mondo del lavoro. In quanto "Istituto d'Istruzione Superiore Statale", l'istituzione scolastica è impegnata a fornire agli studenti gli strumenti - critici e metodologici - che li mettano in grado di affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi, dei processi, insieme con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili", anche con l'obiettivo di soddisfare le richieste del mercato del lavoro del territorio, impegnato a far fronte alle sfide e alle rapide mutazioni di un mercato sempre più globalizzato. L'offerta formativa è gestita attraverso corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, stage all'estero, attività di PCTO ed è integrata da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze, corsi integrativi. Il Midossi, com'è oggi articolato, garantisce agli studenti la possibilità di accedere ad una grande varietà di conoscenze e competenze, perché comprende al suo interno due poli artistici (a loro volta articolati in quattro indirizzi di studi al loro interno), e un polo tecnico, sezione ITT (anche queste articolato in quattro specializzazioni). Uno studente del Midossi può, in altre parole, arricchirsi anche attraverso le risorse e le iniziative messe in essere dagli altri indirizzi, risorse che comprendono il settore tecnico (elettronica con curvature automazione, informatica e telecomunicazioni, chimica/biotecnologie ed agraria/trasformazioni e produzioni) e artistico (design, pittura-scultura, architettura, audiovisivo e multimediale). Diplomarsi all'istituto Midossi significa potenziare le abilità e modificare gli atteggiamenti per sviluppare professionalità all'altezza dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e per tenere sotto controllo l'incertezza determinata dalla rivoluzione tecnologica e dalla transizione ecologica in corso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2023-2024 l'Istituto ha formalizzato la sua già pluriennale adesione al modello DADA attraverso l'ingresso nella Rete di scuole DADA. Secondo questo modello pedagogico-organizzativo le aule dell'Istituto si trasformano in ambienti di apprendimento, vengono assegnate a uno o due docenti, mentre i gruppi classe si muovono e cambiano aula con il cambio di insegnamento. Questo modello favorisce l'adozione da parte dei docenti di azioni didattiche molteplici e più partecipative e l'attivazione di processi di insegnamento-apprendimento attivi in cui gli studenti sono motivati nella costruzione dei loro saperi. Il gruppo classe, inoltre, svincolato dall'aula, si sposta e questo movimento abbassa la tensione e ha un impatto decisivo sulle loro energie.

A partire dall'a.s. 2023-2024, il plesso dell'ITT ha inoltre avviato la sperimentazione della compattazione simmetrica delle discipline (secondo il modello proposto dalle scuole delle Avanguardie educative). Questo progetto prevede una diversa distribuzione del tempo scuola (che consiste nella distribuzione del numero di ore di una disciplina in modo non omogeneo nell'arco dell'anno scolastico) che rivoluziona la scuola nelle sue dinamiche organizzative e relazionali con effetti verso gli studenti e il loro modo di apprendere, verso i docenti e il loro modo di insegnare, verso l'istituzione scolastica e le sue dinamiche di gestione interna.

Adottando la COMPATTAZIONE DELLE DISCIPLINE la scuola decide di ridisegnare le coordinate spazio temporali dell'organizzazione scolastica tradizionale in funzione dei bisogni di apprendimento degli studenti di oggi.

Obiettivi del processo sono:

- Migliorare gli esiti degli studenti
- Limitare e/o ridimensionare la dispersione
- Evitare il sovraccarico cognitivo



- Limitare la dispersione del processo di apprendimento
- Costruire un percorso a misura di studente e delle sue potenzialità
- Realizzare una scuola più inclusiva

Tutti i plessi dell'istituto sono dotati di numerosi laboratori che, grazie ad una struttura organizzativa ben consolidata, vengono utilizzati regolarmente da tutte le classi secondo l'orario vigente e frequentemente anche in orario extracurricolare per attività di recupero, potenziamento e/o consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa. L'istituto dispone di laboratori di diverso genere, in base all'indirizzo di studi. Oltre a ciò, per promuovere ambienti di apprendimento innovativi, tutte le aule sono dotate di Lim o monitor interattivi, ad eccezione di pochi spazi del Liceo artistico di Civita Castellana. Le dotazioni tecnologiche promuovono l'utilizzo di metodologie didattiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti, come il Cooperative Learning e la Flipped Classroom. Inoltre i Dipartimenti disciplinari si riuniscono regolarmente per progettare e monitorare una programmazione comune per classi parallele e per indirizzo di studio, prevedendo l'impiego degli stessi supporti didattici quali libri di testo, utilizzo dei laboratori, sviluppo dei progetti.

I Dipartimenti sono le strutture di riferimento per la progettazione didattica suddivisa per indirizzi, predispongono griglie di valutazione uniche e prove d'ingresso unificate per il primo e terzo anno (italiano, storia, matematica, lingua inglese). L'Istituzione scolastica, nell'attuare la legge 92/2019, nel pieno rispetto della trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica, ha puntato molto sul potenziamento delle competenze sociali e civiche attraverso l'insegnamento della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea. Le attività formative e le numerose iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, messe in campo dalla Commissione di Educazione Civica del nostro Istituto, sono state finalizzate a sostanziare la condivisione, l'apprendimento, la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Gli interventi di riorientamento della didattica in itinere sono predisposti all'interno dei Consigli di Classe, che integrano e modificano, se necessario, il piano di lavoro annuale della classe.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Individuare la figura della funzione strumentale della valutazione che lavorerà in raccordo con i referenti dei dipartimenti e dell'inclusione sulla pianificazione delle attività di miglioramento del successo scolastico.

Costituire la commissione sulla dispersione e l'abbandono scolastico

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Individuare corsi di aggiornamento professionale sulla didattica innovativa per ambiti disciplinari ospitati in istituto.

Progettare corsi di autoaggiornamento sulla documentazione didattica digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel contesto della sperimentazione DADA l'Istituto prevede di progettare la biblioteca scolastica come terzo spazio dell'innovazione didattica e della crescita professionale e di inserire stabilmente il Museo della Ceramica nel percorso di formazione degli studenti utilizzando forme di finanziamento diversificate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il "terzo educatore"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo modificare l'utilizzo degli spazi del nostro Istituto scegliendo una soluzione ibrida che costituirà il primo passo verso l'adozione completa di una didattica per ambienti di apprendimento. Prevediamo un sistema misto ed elastico con la coesistenza di aule fisse e aule tematiche dipartimentali; le aule tematiche saranno di due tipologie: una per le lezioni linguistiche, artistiche e umanistiche e una per le lezioni delle STEM. Gli studenti si troveranno così ad abitare spazi specializzati che diventeranno di reale supporto alla didattica innovativa ed inclusiva delle diverse discipline; non rimarranno sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda della tipologia di materie affrontate. Un sistema di rotazione consentirà di coinvolgere il più alto numero possibile di alunni nel cambiamento, considerando che non tutti i plessi dell'Istituto godono della stessa situazione di partenza: in una sede è già in atto una sperimentazione di didattica per ambienti di apprendimento; le altre adottano un sistema di aule fisso, temperato dall'alto numero di ore di lezione svolte nei laboratori. Nelle tipologie di aule tematiche previste saranno suddivisi gli strumenti caratterizzanti e di indirizzo: le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborativa, inclusiva, personalizzata, hands-on, supportata da dispositivi adeguati che renderanno immediatamente riconoscibili le materie e avvicineranno in modo smart alla conoscenza. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 28 ambienti di apprendimento, ma il cambiamento avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie e nuovi arredi che contribuiscano ad aumentare il comfort degli studenti, modificando la percezione dello spazio e la sua vivibilità, intervenendo anche sull'estetica; partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, riutilizzando gli elementi già presenti che permettono la rimodulazione del setting delle aule. Provvederemo a dotare tutte le classi coinvolte di Digital Board e di dispositivi personali; saranno adottati carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la promozione della lettura e della scrittura in italiano e nelle lingue straniere, per la creatività e per la realizzazione di contenuti digitali originali; per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Centrale e comune alle due tipologie di ambienti sarà il potenziamento della information and media literacy attraverso la possibilità di accedere alle risorse informative digitali della scuola, delle biblioteche scolastiche con le quali la scuola è in rete, delle piattaforme che consentono il digital lending, allo scopo di sviluppare le competenze informative e digitali, di conoscere e soddisfare i bisogni informativi dei ragazzi, di creare la consapevolezza della cittadinanza digitale, e la possibilità dell'autonomia della formazione permanente.

Importo del finanziamento

€ 204.919,84

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: Midossi Labs 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'ISS Midossi è un istituto superiore al quale afferiscono quattro plessi, ciascuno corrispondente a un indirizzo specifico. Fanno parte della scuola infatti l'Istituto Tecnico Tecnologico di Civita Castellana, il Liceo Artistico di Civita Castellana, il Liceo Artistico di Vignanello e il Liceo Linguistico/Scientifico/Scienze Umane di Nepi. In fase di progettazione, basandosi anche sulla disponibilità dei fondi, il comitato di progettazione ha stabilito di realizzare un laboratorio 4.0 per ciascun plesso, per meglio adattarsi alle diverse sfide tecnologiche poste dai diversi indirizzi di studio. Per quanto riguarda l'Istituto Tecnico Tecnologico la scelta è ricaduta sul laboratorio di Robotica Industriale. La nostra scuola infatti da tempo ha introdotto la robotica nel suo curriculum e ha ottenuto dal prossimo A.S. l'attivazione della nuova articolazione "Automazione" la cui didattica potrà essere notevolmente avvantaggiata da un simile laboratorio. La scelta di acquistare un braccio robotico collaborativo su carrello (cobot) permetterà una più agile fruizione del robot anche dagli altri indirizzi / articolazioni come elettrotecnica, informatica, chimica e agraria. Il laboratorio di making e modellazione che sarà realizzato nella sede di Vignanello vuole riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del maker e dello sperimentatore, sviluppando negli studenti la consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare. In un mondo digitale sempre più ricco di contenuti tridimensionali, saperne creare di nuovi è una competenza sempre più richiesta, utile anche allo sviluppo dell'intelligenza spaziale, all'affinamento delle capacità creative e di problem solving. Nella sede del Liceo di Nepi sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzato il laboratorio di Comunicazione Digitale, che favorirà una maggiore integrazione e la sintesi tra le discipline umanistiche e le nuove professioni digitali del futuro quali i web content creator e i social media manager. Nella sede del Liceo Artistico di Civita Castellana infine il Laboratorio di creazione di prodotti e servizi digitali permetterà di ampliare le competenze tecniche e artistiche nell'ambito della grafica, della pittura, della scultura, dell'architettura e del design, attraverso l'utilizzo di software specifici e di dispositivi digitali all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Potenziare e orientare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto si articola nella realizzazione di due percorsi di potenziamento degli apprendimenti disciplinari di base, di riorientamento della motivazione e della scelta del progetto di vita destinati a studenti e studentesse con bisogni educativi speciali, maturati in contesti socio-economici e culturali di particolare fragilità. L'attività tecnica per la prevenzione e il monitoraggio della dispersione scolastica è affidato al Team.

Importo del finanziamento

€ 171.837,25

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	208.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	208.0	0

Approfondimento

Il nostro istituto intende realizzare interventi mirati a:

- potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, motivando gli alunni, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, ricercando sinergie con le risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

terzo settore, curando l'orientamento e il ri-orientamento;

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

d. ricercare collaborazioni con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"U. MIDOSSÌ" - CIVITA CASTELLANA	VTSD00701T
"U. MIDOSSÌ" - VIGNANELLO	VTSD00702V

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book"



cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che



concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I.S. CIVITA CASTELLANA

VTTF00701D

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.



- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale,



farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Tecnologico ha ottenuto per l'indirizzo di studio Elettronica ed Elettrotecnica due articolazioni "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è pari a 33 ore annue per ogni classe.



Curricolo di Istituto

U. MIDOSSÌ

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e responsabilità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana;
- capacità di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi;
- capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni;
- capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;
- capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme;
- capacità di scegliere tra opzioni diverse



capacità di prendere decisioni;

capacità di progettare e pianificare;

capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;

capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali;

capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;

capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea;

capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi;

capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere.

COMPETENZE COSTITUZIONALI

capacità di individuare le diverse Fonti del diritto;

capacità di individuare gli strumenti legislativi;

capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri;

capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta.

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

capacità di individuare gli aspetti critici del digitale;

capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale;

capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;

capacità di cercare informazioni on line;

capacità di valutare informazioni e contenuti digitali;

capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali;

capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali

capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali;



capacità di elaborazione delle informazioni;

capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico;

capacità di creare contenuti digitali;

capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AREE TEMATICHE

CLASSI PRIME

Educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della comunità scolastica e alla padronanza degli strumenti digitali.

Educare e sensibilizzare al rispetto delle diversità e delle altre culture.

Educazione alla salute.

Educazione alle produzioni e alle eccellenze territoriali e agroalimentari

CLASSI SECONDE

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Educazione alla cittadinanza digitale e contrasto ad ogni forma di discriminazione in rete.



CLASSI TERZE

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, dei beni comuni e tutela del patrimonio ambientale

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

CLASSI QUARTE

La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano; conoscenza degli organi preposti alla sicurezza dello Stato.

Educare ai comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

CLASSI QUINTE

L'Unione europea, gli organismi internazionali e l'organizzazione del terzo settore (privato sociale: associazionismo, volontariato, cooperativa sociale).

I diritti umani e i diritti digitali.

Sicurezza sul lavoro, l'etica del lavoro, la giusta retribuzione, il caporalato, lo sfruttamento minorile.

Educare alle scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva, anche in riferimento alla vita scolastica.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Architettura e ambiente
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓





Moduli di orientamento formativo

U. MIDOSSÌ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: CONSAPEVOLEZZA DI SÈ E METODO DI STUDIO** Modulo di orientamento formativo per le classi PRIME (a partire dall'a.s. 2024-2025)

COMPETENZE SVILUPPATE	Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo
Essere in grado di immaginare il proprio futuro	<u>Attività di accoglienza/Orientamento</u> Attività di riflessione sulla consapevolezza di sé
Sviluppare capacità di lavorare in gruppo	Attività di peer to peer e cooperative learning in classe o a classi aperte.
Riflessione sul senso di autoefficacia in	Attività in classe per impostare il metodo di



N u m er o di or e	relazione agli obiettivi scolastici	studio e la gestione del tempo.
	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Incontri con la psicologa della scuola
	Mi presento	Attività in classe, anche in lingua inglese, con l'ausilio di supporti multimediali
	Essere cittadini attivi e consapevoli	<u>Modulo/i di Didattica orientativa di Educazione civica</u>

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: POTENZIARE/MIGLIORARE/AFFINARE IL PROPRIO METODO DI STUDIO E DI RICERCA Modulo



di orientamento formativo per le classi SECONDE (a partire dall'a.s. 2024-2025)

**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

COMPETENZE SVILUPPATE	Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo
Sviluppare strategie per risolvere problemi impostare un efficace metodo di studio e di ricerca	Attività in classe per migliorare il metodo di studio e la gestione del tempo
Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo misurarsi con l'autovalutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati	Esercizi di argomentazione (didattica orientativa trasversale a diverse discipline, es. italiano, inglese, matematica). Attività di peer to peer in classe o a classi aperte
Essere cittadini attivi e consapevoli	<u>Modulo/i di Didattica orientativa di Educazione civica</u>

comprehensive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: INIZIO AD IMMAGINARE IL MIO FUTURO - Modulo di orientamento formativo per le classi TERZE

COMPETENZE SVILUPPATE	Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo
Lavorare sulla consapevolezza di sé in relazione all'individuazione dei propri obiettivi futuri, avere strategie per risolvere problemi, essere capace di definire obiettivi.	Incontri tenuti dai docenti tutor per informare gli studenti della nuova riforma sull'orientamento: - PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA UNICA - PRESENTAZIONE DEL CAPOLAVORO



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

Imparare a fornire una valutazione utilizzando dei criteri.	PCTO: percorsi da svolgersi come percorsi di classe in chiave orientativa Attività di orientamento mirata alla consapevolezza di sé e dei propri talenti-obiettivi futuri : incontri formativi e motivazionali per fare scelte consapevoli affidati ai docenti tutor o a enti e/o esperti esterni.
Essere cittadini consapevoli e solidali	<u>Moduli di didattica orientativa di educazione civica</u> Il CdC può decidere di svolgere il/i moduli di Educazione civica in chiave orientativa anche attraverso lo svolgimento di un percorso PCTO (ad esempio relativamente a temi e attività di Cittadinanza attiva, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).
Sviluppare capacità di analisi e argomentazione	Attività di preparazione al Debate e prove di simulazione su argomenti interdisciplinari scelti dal CdC.

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività in classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: MI ORIENTO SUL MIO FUTURO - Modulo di orientamento formativo per le classi QUARTE

COMPETENZE SVILUPPATE	Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo
<p>Essere capace di definire progetti per raggiungere i propri obiettivi e sapersi orientare in rapporto alle proprie scelte future.</p> <p>Imparare a fornire una valutazione utilizzando dei criteri</p>	<p>Solo per l'a.s. 2023-2024: Incontri tenuti dai docenti tutor per informare gli studenti della nuova riforma sull'orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA UNICA- PRESENTAZIONE DEL CAPOLAVORO <p>Attività di orientamento mirata alla consapevolezza di sé e dei propri talenti-obiettivi futuri: incontri formativi e motivazionali per fare scelte consapevoli affidati ai docenti orientatori o</p>



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

	ad enti esterni. PCTO: percorsi da svolgersi come percorsi di classe da svolgere in chiave orientativa
Essere cittadini consapevoli e capaci di comunicare in modo efficace. Sviluppare il pensiero critico affinché consenta di leggere la realtà a partire dai contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• <u>Moduli di didattica orientativa di educazione civica</u> (vedi tabella di educazione civica relativamente ai temi e attività di Cittadinanza attiva, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale). Il CdC può decidere di svolgere il/i moduli di Educazione civica in chiave orientativa anche attraverso lo svolgimento di un percorso PCTO (ad esempio relativamente a temi e attività di Cittadinanza attiva, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività in classe



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: PRENDO DECISIONI CONSAPEVOLI SUL MIO FUTURO - Modulo di orientamento formativo per le classi QUINTE**

<p>Essere capace di definire progetti per raggiungere i propri obiettivi.</p> <p>Imparare a fornire una valutazione utilizzando dei criteri e/o definendoli in maniera autonoma.</p> <p>Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie, le persone, gli enti, che possono aiutarci e come.</p>	<p><u>Solo per l'a.s. 2023-2024:</u> Incontri tenuti dai docenti tutor per informare gli studenti della nuova riforma sull'orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA UNICA- PRESENTAZIONE DEL CAPOLAVORO <p>Incontri di orientamento mirati all'informazione e formazione sul sistema Universitario, sui percorsi ITS e sulle possibilità di studio e di lavoro post diploma.</p> <p>Formazione sulle nuove professioni.</p> <p>Incontri formativi e motivazionali per fare scelte consapevoli.</p> <p>PCTO: percorsi da svolgersi come percorsi di classe In chiave orientativa</p>
---	---



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità	Attività informative e laboratoriali proposte dai docenti del CdC o da enti esterni
Essere cittadini consapevoli e criticamente attivi	<u>Moduli di didattica orientativa educazione civica</u> Il CdC può decidere di svolgere il/i moduli di Educazione civica in chiave orientativa anche attraverso lo svolgimento di un percorso PCTO (ad esempio relativamente a temi e attività di Cittadinanza attiva, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).
Esercitare le competenze di public speaking e avere una comunicazione efficace Sviluppare il pensiero critico	Simulazioni del colloquio d'esame e di colloqui di lavoro .

comprehensive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività in classe



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Secondo le linee guida per il PCTO «l'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale di una serie di conoscenze, abilità ed atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa».

La scuola diventa un attore fondamentale della comunità educante per favorire e potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali dato che le Aziende e tutte le organizzazioni di lavoro, in fase di selezione dei candidati, oltre alle capacità e alle conoscenze tecniche, valutano con molta attenzione le competenze trasversali, le soft skills.

E' stato individuato un referente PCTO, la prof.ssa Teresa Pignatiello, che, oltre ad essere il punto di riferimento per i referenti di classe, ha il compito di coordinare tutte le attività e di rappresentare la scuola nel rapporto con gli enti esterni.

Le attività consistono in:

- progetti, svolti in orario curricolare o extra-curricolari, tenuti da docenti del consiglio di classe e/o da figure extra-scolastiche;
- attività, svolte anche in collaborazione e/o su proposta di enti esterni, inerenti contenuti propri del PCTO (competenze trasversali, profili professionali, comunicazione efficace, etc.);
- corsi di sicurezza generale e specifica;
- visite aziendali, incontri con figure professionali proprie del settore di indirizzo, incontri di orientamento (ITS ed Università), partecipazione al Job&Orienta, , laboratori su stesura del CV, colloquio di lavoro e ricerca del lavoro, etc.;
- stage presso una struttura esterna.



Obiettivi dell'esperienza PCTO:

- sapersi orientare nella scelta riguardo al proprio percorso professionale e/o formativo post-diploma
- acquisire strumenti per la comprensione, anche negli aspetti organizzativi ed economici, del mondo professionale
- sviluppare capacità d'interazione con realtà diverse da quelle scolastiche
- maturare l'assunzione di responsabilità

STRUTTURE PARTNER:

Università (Sapienza, Tuscia, Urbino) e Accademie (Belle Arti), Centro Nazionale delle Ricerche, Librerie e Case Editrici, Tour Operator e Scuole di Lingua, ACI, Lazio Innova, Associazioni Sportive e Centri Ippici, Comuni (Civita Castellana, Vignanello, Fabrica di Roma, Castel S. Elia, Aziende agricole e Allevamenti, Studi Medici e Farmacie, Studi Professionali (Commercialisti, Geometri), Industrie Ceramiche (Kerasan, Galassia), Ristoranti e Bar, Diocesi di Civita Castellana, Associazioni (Slow Food, OperaBosco,...), Aziende tecniche (Impianti elettrici, elettronici, meccanici).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende, Professionisti, Università, Associazioni Culturali

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le fasi per l'accertamento delle competenze vengono così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle azioni intermedie;
- accertamento delle competenze acquisite al termine;
- relazione al termine dell'esperienza;
- presentazione finale del percorso.

la valutazione finale delle competenze acquisite, con ricaduta nei voti relativi alle discipline coinvolte e alla condotta, compete al consiglio di classe che tiene conto

anche delle indicazioni e delle osservazioni rilevate dal tutor esterno durante lo svolgimento dei PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni linguistiche

Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche: Inglese (Cambridge), Francese (DELF), Spagnolo (DELE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Partecipazione attiva e diretta degli studenti - Migliori risultati in lingue straniere -
Conseguimento delle certificazioni linguistiche almeno per il 90 % degli alunni iscritti al corso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● COR-O-RCHESTRA

Il Progetto Cor-O-rchestra Midossi propone la costituzione permanente di un coro e di un'orchestra formata da studentesse, studenti, docenti e personale ATA di tutti i plessi d'Istituto, in una prospettiva inclusiva e multiculturale. L'obiettivo è quello di valorizzare la Musica agita insieme in forma laboratoriale come elemento di espressione e regolazione emotiva, socializzazione, inclusione, potenziamento delle pratiche di condivisione e di ascolto reciproco, utilizzando la produzione artistico-musicale come fattore veicolante sentimenti, conoscenze e interazioni anche correlata all'attività didattico-educativa, grazie all'interdisciplinarietà intrinseca dell'Educazione Musicale, purtroppo grande assente nell'istruzione curricolare della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Formazione permanente di un Cor-O-rchestra di Istituto Midossi composto da alunni/e docenti e personale ATA. Creare attraverso le attività musicali un benessere scolastico circolare oltre l'ambiente curricolare di classe, permettendo un'interazione positiva mediata dalla Musica fra tutti gli attori della vita scolastica, per sentirsi unica parte di un progetto rappresentativo dell'identità dell'Istituto come bene collettivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Laboratorio teatrale

Il progetto prevede le seguenti attività: • GIOCHI E ATTIVITA' PER LA FORMAZIONE DEL GRUPPO – esercizi sulla fiducia, l'ascolto, la concentrazione, la conoscenza e la percezione reciproca. • GESTUALITA E MOVIMENTO – esercizi finalizzati alla consapevolezza e al controllo del proprio corpo, all'analisi delle sue potenzialità e delle sue possibilità di relazione con lo spazio e con gli altri. • LAVORO SULLA VOCE – a partire da un'attenzione alla respirazione, per arrivare ad aumentare la consapevolezza del proprio strumento, con esercizi per migliorarne l'estensione e il controllo. • GIOCHI CON L'USO DELL'OGGETTO SCENICO – • IL RILASSAMENTO • TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE – individuale e di gruppo, mimica e parlata, libera o vincolata a precise regole di svolgimento, per imparare l'ABC del gioco drammatico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare un'ottima sinergia fra comprensione e approfondimento letterario e creatività teatrale - Promuovere negli alunni l'attivazione contestuale di abilità diverse (linguistiche, tecnico pratiche, performative) - Promuovere le conoscenze e le abilità indispensabili per mettere in scena uno spettacolo teatrale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

● **Giornalismo (Giornale e Radio)**

L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione



ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse di quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attraverso la redazione del giornale scolastico si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. L'obiettivo è di sviluppare e accrescere lo spirito critico dei ragazzi che si dovranno interrogare su temi di attualità. Utilizzare i new media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto della attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione e un particolare tipo di informazione sociale;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Certificazione ECDL

L'istituto effettua dei corsi relativi all'acquisizione della patente europea d'informatica permettendo lo svolgimento degli esami in sede e il rilascio della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguire la patente europea per una percentuale di almeno il 90% dei candidati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"U. MIDOSSI" - CIVITA CASTELLANA - VTSD00701T

"U. MIDOSSI" - VIGNANELLO - VTSD00702V

I.T.I.S. CIVITA CASTELLANA - VTTF00701D

Criteri di valutazione comuni

Attraverso le prove di valutazione il docente analizza non solo l'acquisizione dei contenuti da parte dell'alunno, ma anche la modalità di strutturazione delle conoscenze. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola attiva dell'apprendere attenta alla trasmissione del contenuto culturale e all'individualità del soggetto. Per una prassi inclusiva, è indispensabile che la programmazione delle attività e la valutazione siano realizzate da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Per una valutazione coerente che porti all'inclusività, le metodologie didattiche devono rispondere ai seguenti principi:

- Impostare processi di apprendimento realizzabili;
- Rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni;
- Fornire opportunità raggiungibili per tutti, soprattutto per i BES.

Relativamente ai percorsi personalizzati i C.d.C. concordano le modalità di raccordo con le discipline



in termini di contenuti, abilità e competenze. In sede di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Le griglie di valutazione delle discipline sono pubblicate nel piano di lavoro annuale dei docenti e diffuse sul registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio docenti elabora e rivede ogni anno le griglie comuni di valutazione delle prove e degli atteggiamenti tramite il lavoro della commissione e del referente dell'educazione civica.

Allegato:

Griglia_Ed_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola si è dotata ormai da diversi anni di una griglia unica per la valutazione del comportamento degli alunni.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Obiettivo del Piano di Miglioramento



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Definiti dall'ordinanza ministeriale

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Le valutazioni per il credito scolastico per le classi del triennio tengono conto dei seguenti elementi:

- Media dei voti risultante in sede di scrutinio finale
- Andamento anni scolastici precedenti
- Frequenza alle lezioni anno scolastico in corso e rispetto orario.
- Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Interesse, impegno e partecipazione alle attività complementari integrative .



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE L'istituto considera centrale l'obiettivo dell'inclusione. Per questa ragione ha individuato una serie di figure incaricate della progettazione e della realizzazione di interventi sistematici e mirati a garantire il benessere e curare le esigenze didattiche degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali. Oltre al GLI sono presenti il dipartimento dell'inclusione, la funzione strumentale dell'inclusione e quattro referenti di plesso per i BES. Inoltre tutti i docenti in servizio hanno partecipato al piano regionale della formazione sui temi dell'inclusione nell'a.s. 2021-2022 e sono quindi stati formati in materia di linee guida del nuovo PEI; da quell'evento è scaturita la costituzione del Team dell'Inclusione, all'interno del GLI, che ha studiato le caratteristiche di una piattaforma digitale per la stesura del nuovo PEI e dei PDP, approvata dal collegio docenti. Questo strumento permette all'intero consiglio di classe di adottare gli strumenti più idonei a calibrare gli interventi didattico-educativo e di valutarne l'efficacia con le famiglie e con gli specialisti esterni e di monitorare durante l'intero anno scolastico l'effettiva efficacia degli obiettivi/interventi individuati. Inoltre favorisce la condivisione di informazioni tra docenti in caso di interruzione della continuità didattica e il potenziamento delle conoscenze specialistiche per tutti i docenti curricolari. La conferma dello sportello di Counselling psicologico, attivato subito dopo la fase critica della gestione della pandemia, permette di affrontare la dispersione scolastica implicita favorendo il ri-orientamento degli alunni che sentono il bisogno di riflettere sul percorso più adatto a sé e gli interventi educativi dei docenti ad essi destinati; tratta i bisogni delle famiglie in difficoltà. La scuola individua gli studenti in difficoltà attraverso i Consigli di Classe attivando interventi di recupero nel corso dell'anno scolastico, sportelli didattici e corsi di recupero per i debiti formativi nella pausa estiva. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività dei recuperi spetta ancora una volta ai Consigli e tiene conto degli studenti che ottengono la promozione alla fine dell'anno scolastico (avendo avuto delle insufficienze agli scrutini intermedi). Per tutti gli studenti i Consigli di Classe elaborano percorsi PCTO personalizzati. Per le eccellenze i Consigli di Classe elaborano dei percorsi dedicati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I coordinatori di classe e i docenti di sostegno predispongono la documentazione da utilizzare per l'osservazione e la scelta degli strumenti didattici ed educativi in fase di definizione del PEI; calendarizzano gli incontri del GLO e la comunicazione con le famiglie e con gli specialisti esterni a vario titolo coinvolti. Dall'anno scolastico 2022-2023 l'istituto utilizza una piattaforma digitale per l'elaborazione dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe, il personale di segreteria, il dirigente scolastico, le famiglie, gli specialisti e gli assistenti esterni (ASL, AEC)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva nel



consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il P.D.P. o il P.E.I. e collabora alla sua realizzazione. La scuola provvede a informare le famiglie dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ed esse sono chiamate alla corresponsabilità del loro ruolo e sulla necessità di condividere e collaborare ai fini della realizzazione del percorso didattico - educativo dei propri figli. In accordo con le famiglie sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni, per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali. Le famiglie rappresentano una risorsa per la definizione degli interventi educativi da proporre a scuola e il loro coinvolgimento diventa fondamentale nei passaggi fondamentali del percorso scolastico dei loro figli. Sul piano operativo la famiglia partecipa attivamente al processo di inclusione dell'Istituto: consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo ai fini della rilevazione di una situazione di BES; condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; partecipa ai momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituto e con i professionisti esterni, contribuendo alla stesura del PEI o del PDP per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno; partecipa alle attività del consiglio di classe, agli incontri tecnici e al GLO; sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico; verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; osserva e dà informazioni sulla realtà extrascolastica dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I Dipartimenti disciplinari individuano gli obiettivi minimi disciplinari per la programmazione disciplinare al fine di condividere modalità e criteri di valutazione; i docenti del consiglio di classe adattano gli obiettivi minimi e individualizzati all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. Per favorire la delicata fase di transizione da un ordine di scuola ad un altro, il nostro istituto già da diversi anni propone un progetto denominato "Un ponte di collegamento" con l'obiettivo di far conoscere agli allievi provenienti dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie gli ambienti, le strutture, le attività e le proposte dell'Istituto prima dell'inizio dell'anno scolastico, in modo da favorire durante le prime settimane di attività didattica la conoscenza reciproca tra nuovi compagni e l'inclusione di coloro che hanno un BES. Inoltre, in tutte le classi prime viene effettuata un'osservazione (3 mesi) con conseguente compilazione di una Griglia di valutazione per l'individuazione di eventuali casi di DSA non ancora certificati. In particolare l'istituto si fa promotore di: □ scambio opportuno e strutturato di informazioni fra docenti dei vari ordini anche con la condivisione di prove di ingresso e obiettivi/competenze disciplinari e trasversali mediante l'utilizzo di strumenti di accompagnamento (fascicolo personale); □ scambio con i genitori



per approfondire eventuali situazioni di criticità: □ predisposizione di un "Protocollo di Accoglienza" costituito da un unico documento nel quale afferiscano le azioni necessarie per un percorso inclusivo sia per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento sia per gli alunni con bisogni educativi speciali. Per favorire il successivo inserimento lavorativo, la scuola ha attivato: □ lo sportello Conseling psicologico per orientare e ri-orientare gli alunni che sentono il bisogno di riflettere sul percorso più adatto a sé. □ progetti per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso misure orientative e formative finalizzate al sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani. I progetti di PTCO permettono agli alunni (a partire dal terzo anno) di confrontarsi concretamente con la realtà lavorativa e di maturare competenze professionali. Gli studenti sono accompagnati da due/tre tutor, uno/due didattico ed uno aziendale; il loro percorso è monitorato costantemente e l'acquisizione di competenze finale verificata. Indicazioni ai genitori delle offerte del territorio e di eventuali percorsi formativi per l'inserimento lavorativo. Accompagnamento allievi in uscita e di ex allievi con BES in attività lavorative protette, anche in ambito scolastico (per gli ex allievi si propone la frequenza di un giorno a settimana per svolgere mansioni di segreteria quali fare fotocopie e catalogare i testi scolastici in possesso della scuola tramite computer). Percorsi innovativi e partecipati di inclusione sociale della disabilità in età adulta (accordo di partenariato): Progetto "Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nel territorio della ASL di Viterbo e Rieti" .



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE-QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitando tutte le funzioni di rappresentanza con l'esterno, ma anche negli Organi Collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni.• Mantiene i rapporti con i docenti e con i coordinatori di classe• Accoglie i nuovi docenti illustrando loro le modalità organizzative dell'Istituto, le metodologie didattiche e la documentazione in uso.• Coordina il PTOF, in raccordo con le funzioni strumentali.• Redige comunicazioni per i docenti e/o circolari per gli alunni su argomenti specifici e coordina la diffusione delle informazioni in collaborazione con l'ufficio di segreteria e/o il tecnico di laboratorio.• Coadiuvava il D.S. nella gestione e nella archiviazione della documentazione cartacea ed informatica.• Redige insieme al D.S. il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento• Redige, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nei plessi, da inoltrare in segreteria, per l'inoltro dello stesso alla Provincia.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è costituito dal collaboratore del DS, dai coordinatori di sede dall'ufficio legale e dal direttore del dipartimento dell'inclusività. Lo Staff ha funzione di raccordo e consulenza del Dirigente Scolastico.
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali hanno il compito di coadiuvare e coordinare l'attività del Dirigente Scolastico nei settori dell'inclusione e dell'orientamento.



Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari	Ha il compito di presiedere le riunioni del dipartimento, promuovere e coordinare l'attività del dipartimento medesimo
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Fa rispettare all'interno dell'Istituto quanto previsto per legge, a partire dal divieto di fumo.• Partecipa alle riunioni dello staff promosse dal Dirigente Scolastico, di cui fa parte di diritto.• Lavora in sinergia con i collaboratori della D.S. e con le Funzioni Strumentali.• Mantiene i rapporti con gli studenti e i genitori e collabora con la Dirigente al fine di trovare strategie educative finalizzate allo star bene a scuola.• Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.• Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA.
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire la diffusione delle tecnologie didattiche presso l'Istituto attraverso la formazione dei docenti e attraverso la diffusione delle citate tecnologie presso gli studenti.
Referente malattie respiratorie	il Referente si occupa del monitoraggio e della verifica dei protocolli interni, della segnalazione dei casi con sintomatologia, dell'attività di informazione/formazione al personale e alle famiglie, della ricezione di segnalazioni di soggetti contatti stretti di un caso di Covid positivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	<p>Vicariato Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
-------------------	---	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE GIOVANNI FALCONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scuole per la legalità "Giovanni Falcone", promossa dall'Istituto Cardarelli di Tarquinia, è stata inaugurata il 27 aprile 2017.

Attualmente accoglie 31 fra istituti superiori e comprensivi del territorio di Civitavecchia e della provincia di Viterbo.

La Rete ha lo scopo di promuovere la cultura della legalità nelle scuole che aderiscono all'accordo e



che quindi si impegnano ad introdurre stabilmente l'educazione alla legalità nei propri Piani dell'offerta formativa.

Gli obiettivi della Rete sono: organizzare iniziative, scambiare informazioni, condividere risorse, coordinare eventi anche in collaborazione con associazioni, enti ed Istituzioni del territorio per tenere sempre viva la consapevolezza del concetto di legalità ed educare le studentesse e gli studenti ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Denominazione della rete: RETE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

DADA-DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La scuola ha aderito alla rete delle scuole del Lazio (capofila i Licei Scientifici Statali "J. F. Kennedy" e "A. Labriola" di Roma) che dall'a.s. 2014/15 hanno adottato una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare la complessità dell'insegnamento



tecnico italiano, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per “aula-ambiente di apprendimento”, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d’ora. Ciò favorisce l’adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Ai sensi dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sulla Formazione dei lavoratori la scuola è considerata un settore di rischio medio: e i lavoratori della scuola svolgeranno un minimo di 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica. Verranno attivati i corsi per addetti al pronto soccorso e all'antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva .



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Il corso è orientato a fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze , valorizzando tutto quanto la rete mette a disposizione e curando l'intero processo, dalla progettazione alla creazione di rubriche di valutazione, passando per la didattica in aula. Le procedure sperimentate saranno orientate alla valorizzazione di strumenti per lavorare in modalità collaborativa. Partendo dalla centralità del concetto di competenza, si analizzeranno i riferimenti normativi e i repertori di competenze, per poi passare in rassegna gli step fondamentali per realizzare la programmazione e la progettazione. Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative, per la gestione dell'aula, e strumenti didattici performanti, già orientati a valorizzare la logica di prodotto e di processo. Si proseguirà col focalizzare l'attenzione sulla realizzazione di Unità di apprendimento e costruzione di rubriche di valutazione. Nell'ambito del percorso verranno proposti modelli di lavoro, nonché spunti didattici e metodologici, applicabili nella pratica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

La formazione sull'inclusione degli alunni disabili è obbligatoria per legge, come da art. 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178: è stata già avviata, nel corso dell'a.s. 2021-2022, e sarà ripetuta, nell'ottica di garantire elevati standard di educazione e di apprendimento per tutti gli allievi, favorendo in classe un clima di inclusione, in contesti sempre più eterogenei e in presenza di disabilità anche importanti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	tutti i profili
-------------	-----------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Informatizzazione dei servizi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--